



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 18

venerdì 20 maggio 2011

### **MARTUCCELLI: “PRINCIPI COMUNI DI PIANIFICAZIO- NE TERRITORIALE: A FARSENE INTER- PRETE POTREBBE ESSERE LA CONFERENZA STATO-REGIONI- AUTONOMIE LOCALI”**

“Investimenti produttivi a rischio frane” non se ne fanno e così, senza sicurezza territoriale, non può esserci crescita economica.” E' ad effetto, ma ineccepibile l'affermazione di Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, che ha ricordato come, in Italia, 6 milioni di persone vivono in zone ad alto rischio idrogeologico, dove insistono 531 ospedali e 6000 scuole.

“Se non vogliamo che il destino di buona parte del nostro territorio sia già scritto, non solo dobbiamo intervenire, con urgenza, sul contingente, ma dobbiamo riflettere sulla pianificazione territoriale complessiva. L'anello debole è il mancato coordinamento fra i vari piani mirati all'assetto del territorio. Non solo, ma è stata bloccata

la pianificazione di bacino, nonostante sia prevista a livello europeo. E' da lì che bisogna ricominciare assumendo, come elemento base di pianificazione, il distretto idrografico” A tal proposito, Martuccelli ha lanciato una proposta: “Bisogna individuare un momento di confronto e coordinamento per condividere i principi di pianificazione territoriale; lo si potrebbe creare “a latere” della Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali, assicurando anche il coordinamento con i Piani a livello di distretto idrografico. A seguire – prosegue il Direttore Generale **A.N.B.I.** - bisognerà pensare alla gestione degli interventi, secondo un modello di federalismo cooperativo, che vede, tra i protagonisti, i consorzi di bonifica, quali istituzioni di autogoverno diffusamente presenti sul territorio. Infine c'è il capitolo finanziamenti, indispensabili per realizzare una irrinunciabile prevenzione idrogeologica. E' sempre una questione di scelte strategiche: o l'assetto e la gestione del territorio vengono assunti, come priorità vera o i rischi aumenteranno.”

### ***Veneto* UN PATTO PER IL TERRITORIO**

L'**Unione Veneta Bonifiche**, a Padova, ha presentato le linee direttrici dei Protocolli d'Intesa, concordati con A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Veneto, Unione Regionale Province Venete e Protezione Civile Regionale.

A fare da cornice è stata la tavola rotonda “Uniti per la sicurezza del territorio veneto”, cui hanno partecipato, tra gli altri (oltre al Presidente dell'**UVB**, Giuseppe Romano), Maurizio Conte e Daniele Stival (rispettivamente Assessore all'Ambiente ed Assessore alla Protezione Civile della Regione Veneto), nonché Leonardo Muraro (Presidente di U.R.P.V. e della Provincia di Treviso).

Il confronto ha confermato la necessità di migliorare il coordinamento fra enti operanti sul territorio, avviando il percorso per individuare una regia unica e condivisa. I Protocolli d'Intesa, che saranno siglati entro breve e che discendono da analoghi strumenti sottoscritti a livello nazionale, prevedono 5 obiettivi: una pianificazione coordinata per la difesa idraulica, lo svilup-

po di una progettualità condivisa, una gestione coordinata delle emergenze, la condivisione delle informazioni, azioni comuni di formazione e comunicazione.

In apertura dell'iniziativa "Un patto per il territorio", erano stati presentati i dati, riferiti al Veneto, dell'indagine SWG-ANBI sulla percezione del rischio idrogeologico. A concludere la mattinata è stata il Direttore Generale **A.N.B.I.**, Anna Maria Martuccelli.

### *Toscana* **UN ESEMPIO DI SCARSO SENSO CIVICO**

L'inciviltà di chi scambia i rii per luoghi dove conferire rifiuti, rischia spesso di creare problemi al deflusso dell'acqua: a causa di un'ostruzione in un tratto sottostrada tombato, si è verificata una fuoriuscita d'acqua, dal reticolo del canale Fanuccio, nella località lucchese di Picciorana proprio in occasione della prima immissione idrica a segnare l'avvio della stagione irrigua. Il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) è dovuto intervenire in somma urgenza, evitando pesanti conseguenze per case o altri immobili vicini. Prima dell'avvio dell'afflusso d'acqua nei canali, l'ente consorziale aveva già segnalato, ai locali enti gestori del servizio di raccolta dei rifiuti, lo stato di degrado, in cui versano alcuni tratti del re-

ticolo irriguo della Piana di Lucca.

### *Emilia-Romagna* **PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE**

E' stato molto partecipato l'incontro, che il **Consorzio della Bonifica Renana** (con sede a Salarino di Argenta per tutti gli amministratori locali dei 68 comuni, che rientrano nel bacino idraulico di competenza; sono stati illustrati gli assets fondamentali dell'ente che, grazie ai suoi 2.000 chilometri di canali, garantisce lo scolo annuo di circa seicento milioni di metri cubi di acqua di pioggia. Sono stati presentati anche i principali dati del bilancio di previsione 2011, insieme alle linee programmatiche per il mandato amministrativo 2011-2015; successivamente sono stati delineati obiettivi e programmi per le attività di tutela idraulica, di distribuzione idrica di superficie, nonché le nuove proposte dell'ente consorziale alla Regione Emilia-Romagna per l'assunzione in gestione del sistema dei rii secondari nella fascia pedemontana, in un'ottica di potenziamento della prevenzione del dissesto idrogeologico in ambito appenninico. Al positivo incontro era presente anche l'Assessore Provinciale di Ferrara, Gabriella Montera.

### *Lombardia* **E SE FOSSE GIA' SICCITA'?**

Irrigazioni al via in netto anticipo rispetto al passa-

to ed un'insolita primavera siccitosa: è quanto accade nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po** (con sede a Mantova), dove l'irrigazione è già ai massimi livelli, indispensabile a sostenere il corretto sviluppo di colture ortofrutticole e fondamentali per la produzione di Parmigiano Reggiano. Diversamente dagli anni scorsi, l'irrigazione è stata attivata in tutto il comprensorio e non già limitata alle colture di pomodori e, se permarrà il clima secco, si protrarrà fino al termine di agosto. Dal Po, attraverso l'impianto di Boretto, sono stati prelevati oltre nove milioni di metri cubi d'acqua. La pratica irrigua si è resa necessaria anche perché le abbondanti piogge invernali hanno costipato il terreno ed il caldo di aprile, durante il quale qui non è mai piovuto, ha asciugato la terra, formando una crosta sulla superficie, che ha reso indispensabili gli interventi irrigui in netto anticipo. Senza irrigazione, la maggior parte delle colture avrebbe rischiato la morte o la mancata germogliazione, creando ingenti danni economici per l'attività rurale, ma anche per l'ambiente.

### *Toscana* **UN PARCO A TUTELE DAL RISCHIO IDRAULICO**

È praticabile, da pochi giorni, la nuova area verde creata all'interno delle aree di laminazione di San Donnino, a Campi Bisen-



zio e che permette di raggiungere due obiettivi: aumentare la sicurezza idraulica del comune e creare una nuova area di verde attrezzato. Le aree di laminazione di San Donnino sono in grado di contenere complessivamente 82.900 metri cubi di acqua che, in caso di necessità, allagano una superficie di ha 8,27. Sono attive già da diversi anni, dopo essere state progettate dal Consorzio di bonifica dell'Area Fiorentina (con sede a Firenze), realizzate in più lotti e finanziate dalla Regione Toscana (€ 930.000,00), insieme alla Società Autostrade per l'Italia SpA (€ 1.700.000,00), nell'ambito di un programma di assetto idraulico concordato con l'Amministrazione Provinciale fiorentina e con quella Comunale di Campi Bisenzio; servono a dare maggiore sicurezza ad una vasta area di insediamenti produttivi e residenziali, garantendo al canale collettore delle acque basse un bacino, nel quale far defluire le acque in caso di piena. Ora, grazie alla sinergia fra Comune ed ente consorziale, questa zona si è trasformata in un grande giardino accessibile al pubblico.

*Piemonte*  
**TUTTO ESAURITO**  
**E GRANDE SUCCESSO PER LO**  
**SPETTACOLO SUL**  
**CANALE CAVOUR**

Grandi applausi e nuovi progetti per lo spettacolo "Canale Cavour. Tutto e solo di braccia e di badile", scritto a più mani da Francesco Brugnetta ed Enrico Terrone con Lucilla Giagnoni, che ne è stata anche attrice protagonista sul palcoscenico del Teatro Civico di Vercelli. Grazie ad un moderno accompagnamento musicale ed alle immagini su un grande schermo, lo spettatore è stato introdotto all'epopea che, attorno all'importante asta irrigua, cambiò l'economia agricola piemontese. L'auspicio generale è che lo spettacolo, prodotto dall'Associazione Irrigazione Ovest Sesia (con sede a Novara) e dal Comune vercellese, grazie ad un contributo della Regione Piemonte, possa ora circuitare sul territorio nazionale.

*Veneto*  
**STORIA IN**  
**IDROVORA**

Anche quest'anno il **Consorzio di bonifica Vene-**

**to Orientale** (con sedi a San Donà di Piave e Portogruaro, nel veneziano) ha aperto al pubblico, nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, la centrale idrovora di Sindacale. All'evento hanno presenziato 150 studenti, accompagnati dai rispettivi docenti, oltre a numerosi cittadini, nonché ad esponenti delle istituzioni regionali e provinciali. Quest'anno, oltre alla tradizionale accensione dello storico gruppo di motori diesel, ha avuto luogo anche una visita degli studenti alla zona umida in località Lame, un progetto di recupero ambientale, nato da un Accordo di Programma tra ente consorziale, Comune di Concordia Sagittaria e Provincia di Venezia; è stato anche proiettato un estratto dal documentario "Stagioni e Salotti sul Lemene" diretto da Murielle Drouille Scarpa. La manifestazione, rivolta soprattutto ai più giovani e cui ha presenziato anche l'Assessore alla Protezione Civile del Veneto, Daniele Stival, ha voluto testimoniare l'impegno del Consorzio a consegnare, agli "adulti di domani", un territorio ambientalmente vivibile e idraulicamente sicuro.